

San Lazzaro di Savena Novembre 2002

Un importante passo avanti per l'accesso alla casa in proprietà e in affitto a costi contenuti.

Con la variante approvata Martedì 11 novembre, abbiamo messo un ulteriore importante tassello alla realizzazione del piano casa.

Avvalendoci della nuova legislazione urbanistica regionale, che non impone più d'attuare il piano per l'edilizia economica e popolare attraverso complesse procedure d'esproprio dei terreni, con possibili contenziosi, destinati a pesare sulla certezza del costo finale degli alloggi, abbiamo scelto la forma dell'edilizia convenzionata, concordando con i proprietari dei terreni inseriti nel PEEP, in gran parte cooperative e imprese di costruzione, un'incidenza delle aree sul costo degli alloggi a metà circa del prezzo di mercato, analogo al valore d'esproprio.

Ciò consentirà di realizzare, in funzione delle dimensioni, dai 260 ai 280 alloggi, ad un costo inferiore di oltre il 30% del prezzo di mercato.

Potrà accedervi chi non possiede un altro alloggio idoneo alla residenza nella provincia di Bologna, con priorità a nuclei familiari con redditi non superiori a 35.000 Euro al mq con detrazioni per i lavoratori dipendenti.

Per un periodo di 180 giorni dall'approvazione della variante, il 70% degli alloggi saranno riservati a cittadini che abitano o lavora a San Lazzaro, e tra questi avranno la priorità giovani coppie, coppie in procinto di matrimonio, anziani e i residenti negli alloggi di proprietà pubblica di via Galletta 56 e 68 disponibili a lasciarli liberi.

Con l'attuazione del programma di riqualificazione urbana della zona nord del capoluogo grazie anche ad altre significative risorse pubbliche sono di prossima attuazione poi, altri 80 alloggi per l'affitto, con la forma della proprietà indivisa da parte della cooperativa Dozza mentre 48 sempre in questo ambito saranno destinati all'edilizia residenziale pubblica che si aggiungeranno ad altri 51 già in costruzione, alla Cicogna.

Queste realizzazioni consentiranno pertanto di disporre d'alloggi sufficienti per avviare anche la ristrutturazione profonda delle case Andreatta, per far ciò opereremo per ottenere anche finanziamenti pubblici previsti dalla Regione relativi ai contratti di quartiere.

Con un accordo di programma di prossima definitiva approvazione sempre alla Cicogna acquisiremo poi terreni per realizzare altri 24 alloggi che intendiamo destinare sopra tutto a residenze protette per anziani, acquisiremo inoltre un edificio di 550mq che destineremo in gran parte a residenza protetta per portatori di Handicap.

Questo lavoro contribuirà a ridurre la tensione abitativa molto alta dimostrata anche dalle 408 domande delle graduatorie ERP e dalle 313 domande d'accesso al fondo sociale per l'affitto, per il quale per il 2003 avremo una riduzione, annunciata a sorpresa, di ben 109.000 Euro, di trasferimenti Statali, alla quale sopperiremo quasi totalmente con risorse comunali andando così molto oltre a quanto competeva al comune.

Ovviamente nonostante questo impegno non c'illudiamo d'aver risolto tutti i problemi della casa, il lavoro svolto darà comunque una risposta con pochi precedenti alla domanda d'alloggi per la proprietà e soprattutto per l'affitto a costi contenuti.

L Assessore all'urbanistica
Renato Ballotta

Novembre 2002

